

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 200
approvata il 4 agosto 2016

DETERMINAZIONE: SITO «CAVALCAFERROVIA ROMANIA-FALCHERA», CORSO ROMANIA. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE

Visto il documento “Progetto di messa in sicurezza permanente del pietrisco serpentinitico contenente amianto sulla strada podereale” (relazione R15-12-24 – Gennaio 2016 redatta da Planeta) trasmesso dal Servizio Ponti, Vie d’Acqua e Infrastrutture della Città di Torino in data 3/2/2016 (protocollo n. 1520 del 22/02/2016).

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 17/03/2016 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto.

Vista la comunicazione inviata via PEC del 31/3/2016 (nostro protocollo n. 3012 del 7/4/2016) da parte dello studio tecnico Planeta per conto del Servizio Ponti, Vie d’Acqua e Infrastrutture della Città di Torino, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste dalla Conferenza dei servizi del 17/3/2016 (relazione integrativa L16-03-42 – 30 marzo 2016 redatta da Planeta).

Vista la richiesta di pareri sulle integrazioni presentate trasmessa con nota n. 2990 del 7/4/2016 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città di Torino.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 32184 del 18/4/2016 (nostro protocollo n. 3378 del 19/4/2016) nel quale sono richiesti ulteriori chiarimenti.

Visto il parere di ASL TO1 prot. n. 34723 del 18/4/2016 (nostro protocollo n. 3538 del 26/4/2016) con il quale viene espresso parere negativo all’approvazione delle integrazioni presentate sin tanto che non vengano integrati gli elaborati tecnici così come specificato nel parere stesso.

Visto il parere di Città Metropolitana di Torino prot. n. 64437 del 24/5/2016 (nostro protocollo n. 4790 del 30/5/2016) con il quale viene prescritto di adottare opportune cautele in caso di interventi di manutenzione sulle opere proposte al fine di garantire condizioni di sicurezza per i lavoratori ed una corretta gestione dei materiali di scavo e, salvo diversi pareri degli altri Enti, viene indicato il nulla osta all’approvazione della documentazione presentata.

Visto il documento (relazione integrativa L16-05-11 – 11 maggio 2016 redatta da Planeta) trasmesso da parte dello studio tecnico Planeta per conto del Servizio Ponti, Vie d’Acqua e Infrastrutture della Città di Torino protocollo n. 4758 del 30/5/2016 che risponde punto per punto alle richieste contenute nei pareri di Arpa ed ASL.

Vista la richiesta di pareri sulle ulteriori integrazioni con nota n. 4946 del 3/6/2016 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città di Torino.

Visto il parere di ASL TO1 n. prot. 59550 del 4/7/2016, nostro protocollo n. 6077 del 14/7/2016, con il quale viene espresso parere positivo all'approvazione del progetto presentato con l'indicazione di prescrizioni.

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 54364 del 27/6/2016, nostro protocollo n. 6036 del 13/7/2016, favorevole all'esecuzione dei lavori in progetto.

Ritenuto opportuno che al presente atto siano allegati tutti i pareri scritti emessi dagli Enti e che ne facciano parte integrante.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi del 17/3/2016 e con i successivi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del progetto presentato come integrato nel corso del procedimento.

Ritenuto, pertanto, di approvare il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente e di autorizzare gli interventi previsti.

Visto il computo metrico contenuto nel documento relazione R15-12-24 – Gennaio 2016 redatto da Planeta, sopra richiamato.

Ritenuto di non richiedere la prestazione di garanzie finanziarie in quanto il sito è di proprietà del Comune di Torino.

Ritenuto opportuno prevedere nel quadro economico del progetto, in caso di richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino e di Arpa Piemonte, l'inserimento dei costi forfettari e di certificazione calcolati attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto (relazione integrativa L16-05-11 – 11 maggio 2016 redatta da Planeta) che prevede una durata complessiva dell'intervento di 10 settimane.

Compilata la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	
SOGGETTO OBBLIGATO	Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture della Città di Torino				
DENOMINAZIONE	Cavalca ferrovia Romania-Falchera				
				Tempi di esecuzione - settimane:	10
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)			€ 69.662,00	
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003			€ 3.483,10	

C	COSTI CERTIFICAZIONE Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)	4%	€ 2.786,48
D	<i>CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)</i>		€ 75.931,58
E	<i>IMPORTO GARANZIE FINANZIARIE</i> Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)	0%	€ 0,00

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

- 1) **di approvare** il progetto di Messa in Sicurezza Permanente per il sito in oggetto costituito da
 - a. relazione (R15-12-24 – Gennaio 2016) redatta da Planeta ed acquisita al protocollo del Servizio scrivente col numero 1520 del 22/2/2016 (discussa in Conferenza dei Servizi del 17/3/2016);
 - b. relazione integrativa (L16-03-42 – 30 marzo 2016) redatta da Planeta ed acquisita al protocollo del Servizio scrivente col numero 3012 del 7/4/2016 (per la quale sono stati espressi pareri dagli Enti);
 - c. relazione integrativa (L16-05-11 – 11 maggio 2016) redatta da Planeta ed acquisita al protocollo del Servizio scrivente col numero 4758 del 30/5/2016 (per la quale sono stati espressi pareri dagli Enti);

e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;
- 2) **di richiedere** il rispetto delle prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nei pareri degli Enti delle quali di seguito si ricordano le principali:
 - a. garantire l'isolamento delle matrici ambientali inquinate;
 - b. garantire il controllo e la manutenzione periodica delle opere di confinamento;

- c. monitorare e controllare l'erosione o altri effetti fisici della copertura;
 - d. monitorare e controllare la vegetazione spontanea che colonizzerà la copertura e la conseguente bioturbazione;
 - e. fermo restando quanto previsto dalla Legge 257/1992, restano fatti salvi gli obblighi in capo al datore di lavoro di cui all'art. 248 e seguenti del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nel caso in cui le azioni di monitoraggio e controllo possano comportare per i lavoratori, un'esposizione all'amianto;
 - f. riportare per iscritto, conservare e tenere a disposizione degli organi competenti i risultati dei monitoraggi;
 - g. resta fatta salva l'esecuzione dei lavori di demolizione o rimozione dell'amianto o di materiale contenente amianto solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 212 del D.Lgs 152/06;
 - h. resta fatta salva la presentazione all'organo di vigilanza competente per territorio, da parte del datore di lavoro dell'impresa, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del D.Lgs 81/2008;
- 3) **di ricordare** che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di relazione di collaudo attestante la corretta esecuzione dell'intervento e rispetto delle previsioni progettuali approvate;
- 4) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:
- a. nel corso di eventuali scavi realizzati successivamente agli interventi di messa in sicurezza permanente, dovrà essere garantito lo smaltimento del materiale sottostante la rete di allerta colorata e del geotessuto che eventualmente fosse rimosso;
 - b. a seguito di interventi di scavo nelle aree oggetto di messa in sicurezza permanente si dovrà ripristinare la copertura dell'area per evitare l'esposizione del materiale contenente amianto rimasto in sito;
 - c. in caso di manutenzione delle strutture realizzate dovranno essere previste le opportune cautele al fine di garantire condizioni di sicurezza per i lavoratori e la corretta gestione dei materiali di scavo contenente amianto;
 - d. ogni successivo intervento di scavo o manutenzione che comporti l'esposizione o la movimentazione di materiali contenenti amianto dovrà essere eseguito in conformità alle prescrizioni di cui ai precedenti punti 2)e., 2)g. e 2)h.
 - e. è necessario che il capping mantenga nel tempo uno spessore minimo di 0,5 m;
 - f. in ogni caso dovrà essere garantito che non esistano superfici in cui i futuri utilizzatori dell'area possano venire a contatto con pietrisco serpentinitico.
- 5) **di non richiedere** la prestazione di garanzie finanziarie di cui al comma 7 dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 in quanto il sito è di proprietà del Comune di Torino;

- 6) **di richiedere** che i costi forfettari e gli oneri di certificazione degli interventi, calcolati rispettivamente in € 3.483,10 ed in € 2.786,48, oltre ad altri oneri istruttori eventualmente richiesti da ARPA Piemonte, siano previsti nel quadro economico dell'intervento e corrisposti in caso di richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino e di ARPA Piemonte;
- 7) **di richiedere che** l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 90 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;
- 8) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;
- 9) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi di bonifica, di una planimetria .dwg georeferita delle aree oggetto di messa in sicurezza permanente, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo;
- 10) **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture della Città di Torino e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte e ASL TO1;
- 11) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 12) **di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione; i costi derivanti dalle attività previste con la presente determinazione saranno oggetto di impegni di spesa da parte dei Servizi comunali destinatari della presente.
- 13) **di dare atto che** la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DE


Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma

Allegati:

- 1) Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 17/03/2016
- 2) pareri degli enti:
 - a. ASL TO1 n. prot. 59550 del 4/7/2016 (nostro protocollo n. 6077 del 14/7/2016)
 - b. Arpa Piemonte n. prot. 54364 del 27/6/2016 (nostro protocollo n. 6036 del 13/7/2016)
 - c. Città Metropolitana di Torino n. prot. 64437 del 24/5/2016 (nostro protocollo n. 4790 del 30/5/2016)
 - d. ASL TO1 n. prot. 34723 del 1 8/4/2016 (nostro protocollo n. 3538 del 26/5/2016)
 - e. Arpa Piemonte n. prot. 32184 del 18/4/2016 (nostro protocollo n. 3378 del 19/4/2016)
 - f. ASL TO1 n. prot.23439 del 11/3/2016 (nostro protocollo n. 6615 del 2/08/2016)